



# COMUNE DI SEDINI

Provincia di Sassari

Via La Rampa, 20 – 07035 SEDINI

Tel. 079 58 92 00 – Fax 079 58 92 16



## Originale di Delibera del Consiglio Comunale

N°16 del Reg. del <b>11/06/2024</b>	OGGETTO: Riconoscimento debiti fuori bilancio euro 6.385,48 (art. 194, comma 1, lett. e), del D.Lgs. n. 267/2000) DA ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI IN VIOLAZIONE DEGLI OBBLIGHI DI CUI AI COMMUNI 1, 2 E 3 DELL'ART. 191
--	---

Addì 11 del mese di Giugno alle ore 18.00 e seguenti dell'anno 2024, nella sala delle riunioni del Comune di Sedini, convocata con appositi avvisi in sessione Ordinaria, il Consiglio Comunale si è riunito con la presenza dei Signori:

Consiglieri	Presente
Carta Salvatore	Si
Fresi Angela (1979)	No
Sussarellu Giovanni	Si
Soggia Leonardo	Si
Soggia Simone	Si
Nieddu Salvatore Giuseppe	Si
Farina Maria Caterina	Si
Deliperi Giovanni Antonio	Si
Demelas Sandra	Si
Sanna Domenico	No
Fresi Angela (1983)	No
Cadau Nicola	No
Pirisino Nicola	Si

Totale presenti n° 9	Totale assenti n° 4
----------------------	---------------------

Constatato che gli intervenuti sono in numero legale;

- presiede il Signor Carta Salvatore nella sua qualità di Sindaco;
- partecipa il Segretario Comunale D.ssa Maria Stella Serra;

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione ha espresso parere favorevole:

- il responsabile del Servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### Premesso che:

- con delibera di Consiglio Comunale n. 45 del 28/12/2023 con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione (DUP) per il periodo 2024/2026;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 46 del 28/12/2023 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2024/2026;

### Atteso che:

- l'art. 191 del D.Lgs 267/2000 stabilisce che gli enti locali possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione e l'attestazione della copertura finanziaria;
- nel rispetto del disposto dell'art. 194 del D.Lgs 267/2000 il Consiglio Comunale con propria deliberazione può riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:
  - a) Sentenze esecutive;
  - b) Copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'art. 114 e il disavanzo derivi da fatti di gestione;
  - c) Ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali. Di società di capitali costituite per l'esercizio dei servizi pubblici locali;
  - d) Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
  - e) Acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1,2, e 3 nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;
- l'art. 193 del D.Lgs 267/2000, al terzo comma, prevede che possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle aventi specifica destinazione per legge, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili, per il ripiano e la copertura dei debiti fuori bilancio;

**Considerato** che sono pervenute comunicazioni indicanti situazioni debitorie fuori bilancio da riconoscere ai sensi dell'art. 194 del d.Lgs. n. 267/2000, come da relazioni istruttorie allegate alla presente quali parti integranti e sostanziali

**Visto** che i suddetti debiti fuori bilancio sono riepilogati in elenco nei *Prospetti di riepilogo dei debiti fuori bilancio*, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale, nel quale sono indicati i responsabili dei procedimenti relativi al riconoscimento di legittimità di ciascuno dei debiti;

**Ritenuto** necessario provvedere al riconoscimento di legittimità dei suddetti debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 del d.Lgs. n. 267/2000, in considerazione degli elementi costitutivi indicati nella documentazione allegata, per un importo complessivo di €. 6.385,48 così distinto:

Descrizione del debito		Importo riferito a spese di investimento	Importo riferito a spese correnti
A	Sentenze esecutive		
B	Copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione		
C	Ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali		
D	Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità		
E	Acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza		6.385,48
<b>TOTALE</b>			<b>6.385,48</b>

e di adottare, conseguentemente, le misure necessarie al loro ripiano;

**Richiamato** l'articolo 193 del d.Lgs. n. 267/2000, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 444, della legge n. 228/2012, il quale testualmente recita:

**Articolo 193 Salvaguardia degli equilibri di bilancio**

1. *Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico.*

2. *Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 30 settembre di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi. In tale sede l'organo consiliare dà atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194, per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato e, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui, adotta le misure necessarie a ripristinare il pareggio. La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.*

3. *Ai fini del comma 2 possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle aventi specifica destinazione per legge, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili con riferimento a squilibri di parte capitale. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.*

4. *La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.*

**Verificato**, alla luce delle norme sopra richiamate che il finanziamento dei debiti fuori bilancio può avvenire:

- mediante utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato accertato in sede di approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso, ai sensi dell'art. 187, comma 2, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000, nei limiti fissati dal comma 3-bis;

- mediante utilizzo per l'anno in corso e per i due successivi, a mente dell'articolo 193, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000:

a) di tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione dei mutui e delle entrate aventi specifica destinazione, ivi comprese quelle derivanti dall'aumento delle aliquote e tariffe dei tributi locali disposta entro il 30 settembre in sede di riequilibrio;

b) dei proventi delle alienazioni, limitatamente ai debiti fuori bilancio riconducibili a spese di investimento;

- mediante assunzione di mutui, qualora il finanziamento non possa avvenire nei modi sopra indicati e venga dettagliatamente motivata l'impossibilità di utilizzare altre risorse, limitatamente a:

a) debiti fuori bilancio riferiti a spese di investimento;

b) debiti fuori bilancio riferiti a spese correnti solo se maturati anteriormente all'8/11/2001;

Analizzate le risorse finanziarie e patrimoniali dell'ente nonché l'andamento della gestione corrente e rilevata la possibilità di ripianare i debiti fuori bilancio secondo le modalità di seguito riportate:

N.	Descrizione	Anno 2024	Anno ....	Anno ....
1	Avanzo di amministrazione non vincolato accertato con l'ultimo rendiconto approvato	6.385,48	.....	.....
2	Entrate e disponibilità proprie non vincolate, anche derivanti da aumento di aliquote e tariffe dei tributi locali			
3	Alienazione di beni patrimoniali disponibili			
4	Assunzione di mutui			
<b>TOTALE</b>		<b>6.385,48</b>		

Dato atto altresì che, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 187, comma 3-bis, del d.Lgs. n. 267/2000, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione in sede di riequilibrio è consentito anche se l'ente fa ricorso ad anticipazione di tesoreria oppure all'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione;

Ritenuto di provvedere in merito;

Acquisito il parere in ordine alla regolarità tecnica e contabile da parte dei rispettivi Responsabili ex artt. 49, comma 1 e 147 bis, del D.Lgs. 267/2000

Acquisito agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lett. b), n. 9, del d.Lgs. n. 267/2000, come da verbale n° 7 del 03.06.2024;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità

Con 9 voti favorevoli, espressi in forma palese, all'Unanimità

### DELIBERA

1) di riconoscere, ai sensi dell'art. 194 c. 1 lett. e) del D.Lgs. n. 267/00 e per le motivazioni espresse in premessa, la legittimità dei debiti fuori bilancio per un importo complessivo di € 6.385,48 analiticamente descritti nelle allegate tabelle che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e sinteticamente riassunti nel seguente prospetto:

Descrizione del debito		Importo riferito a spese di investimento	Importo riferito a spese correnti
A	Sentenze esecutive		
B	Copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione		
C	Ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali		
D	Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità		
E	Acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza		6.385,48
<b>TOTALE</b>			<b>6.385,48</b>

- di dare atto che il riconoscimento dei debiti fuori bilancio avviene fatta salva la verifica delle eventuali responsabilità e fatte salve le azioni di rivalsa;

- di provvedere al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui al punto 1, per l'importo complessivo di €. 6.385,48 come di seguito indicato

N.	Descrizione	Esercizio in corso	1° anno successivo	2° anno successivo
1	Avanzo di amministrazione non vincolato accertato con l'ultimo rendiconto approvato (art. 187, c. 2, lett. b) D.Lgs. n. 267/2000)	6.385,48		
2	Entrate e disponibilità proprie non vincolate, ivi compreso l'aumento delle aliquote e tariffe dei tributi locali (art. 193, comma 3 D.Lgs. n. 267/2000)			
3	Alienazione di beni patrimoniali disponibili (art. 193, comma 3 D.Lgs. n. 267/2000)			
4	Assunzione di mutui (art. 194, comma 3 D.Lgs. n. 267/2000)			
<b>TOTALE</b>		6.385,48		

- di apportare, conseguentemente a quanto disposto ai punti precedenti, le seguenti variazioni al bilancio di previsione finanziario 2024/2026 per l'esercizio in corso:

ENTRATE		
Codice	Descrizione	Variazioni in +
1	Avanzo di amministrazione non vincolato	6.385,48
<b>TOTALE</b>		6.385,48

SPESA			
Codice	Descrizione	Variazioni in -	Variazioni in +
			6.385,48
<b>TOTALE</b>			6.385,48

ENTRATA		
Variazioni in aumento	6.385,48	.....
SPESA		
Variazioni in aumento	.....	6.385,48
Variazioni in diminuzione		.....
<b>TORNA IL PAREGGIO</b>	6.385,48	6.385,48

- di dare mandato al responsabile dell'area tecnica di impegnare la somma complessiva di €.6.385,48 a carico dei bilanci dell'esercizio in corso a favore dei creditori di cui agli allegati prospetti, secondo il piano di rateizzazione con gli stessi concordato, imputando la spesa come di seguito specificato:

<b>Codice capitolo</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Esercizio in corso 2024</b>	<b>1° esercizio successivo</b>	<b>2° esercizio successivo</b>
		6.385,48		
		6.385,48		
<b>TOTALE</b>				

- di dare atto che con il presente provvedimento non sono utilizzate entrate aventi destinazione vincolata per legge;

- di dare atto che sono rigorosamente rispettati il pareggio finanziario e tutti gli equilibri di bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti;

- di trasmettere il presente provvedimento ai responsabili del procedimento per l'immediata impegno della spesa;

- di trasmettere il presente provvedimento alla Procura della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 23, comma 5, della legge n. 289/2002

Stante l'urgenza di provvedere in merito, con separata votazione, Con 9 voti favorevoli, espressi in forma palese, all'Unanimità

### **DELIBERA**

Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ex art. 134, 4° comma D.L.gs. n° 267/2000

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL – D.lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere favorevole;

In ordine alla regolarità tecnica

In ordine alla regolarità contabile

(Il Responsabile del Servizio)

( Il Responsabile di Ragioneria)

Il presente verbale, salva l' ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

Il Sindaco

Il Segretario Comunale

*Carta Salvatore*

*D.ssa Maria Stella Serra*

---

Della su estesa deliberazione, ai sensi del decreto Legislativo 267/2000 viene iniziata oggi la pubblicazione all' Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi.

E' stata trasmessa con lettera n° \_\_\_\_\_ in data \_\_/\_\_/\_\_\_\_ ai Capigruppo Consiliari

Il Responsabile Amministrativo  
Ivan A. Diana

---

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d' ufficio,

**CERTIFICA**

Che la presente deliberazione:

- è stata affissa all' Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi dal 12/06/2024 al 27/06/2024;
- è divenuta esecutiva il giorno 11/06/2024 essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile;
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione dell' atto;

Dalla residenza comunale, \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
**D.ssa Maria Stella Serra**

---

Sedini Li: \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
**D.ssa Maria Stella Serra**